



Prot. 1015/38 – SG. 34 – PAO.

Roma, 3 novembre 2021

Prefetto Lamberto Giannini
Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica
Sicurezza
Ministero dell'Interno
Piazza del Viminale, 1
R O M A

OGGETTO: Situazione Reparti Mobile e servizi G20 - GRAVI CRITICITA'

Signor Capo della Polizia,

per gli eventi connessi al G20 in Italia tutto il mondo ci ha riconosciuto che i servizi di sicurezza sono stati svolti in modo efficace, efficiente e professionale.

Un grosso contributo per il raggiungimento di tale risultato è dovuto all'evidente professionalità di tutti gli operatori che hanno concorso ai vari servizi e hanno dato dimostrazione di saper gestire situazioni di particolare e notevole rilevanza mondiale.

Ebbene, al plauso per la precisa e corretta esecuzione dei compiti di istituto da parte delle forze dell'ordine, aggravati dalla straordinarietà e importanza dell'evento, non può non seguire altresì un'analisi a posteriori su tutte le disfunzioni organizzative che hanno interessato gli operatori in servizio.

Tra le evidenti criticità dell'evento organizzato nella città di Roma si annoverano certamente le problematiche alloggiative, nonché quelle legate alla fruizione dei pasti, laddove talvolta si è addirittura ricorso all'utilizzo dei ticket durante servizi di ordine pubblico, ovvero alla somministrazione di pasti veicolati indecorosi. Le risparmiamo la rassegna fotografica inviataci dai colleghi per mostrarci le disfunzioni.

In alcuni casi talune strutture ricettive, in maniera del tutto irrispettosa, non hanno nemmeno disposto che il personale addetto alla ristorazione attendesse il rientro dei colleghi che per motivi di servizio erano stati obbligati a prolungare il servizio, per garantire la fruizione del secondo ordinario, così chiudendo le cucine e lasciando finanche pasti freddi, preparati da ore, a disposizione degli alloggiati.



SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

Ebbene, Sig. Capo, riteniamo doveroso riconoscere a tutti gli operatori della Polizia di Stato i giusti meriti per i sacrifici sopportati in connessione con l'evento in parola, per una questione non solo prettamente regolamentare bensì a tutela della dignità e decoro.

In tale contesto appare indispensabile prendere atto che gli operatori dei Reparti Mobili sono ormai giunti allo stremo, atteso che da questa estate sopportano turni massacranti, servizi difficili, doppie e triple turnazioni per la gestione dei migranti. Inoltre le innumerevoli manifestazioni No Vax, la campagna elettorale, gli stadi e l'impiego al G20, hanno reso il personale fortemente debilitato e stanco.

È quindi lapalissiano che il personale dei Reparti Mobili è giunto al limite: aggregazioni prolungate senza preavviso, doppi turni, ferie e riposi accumulati, nonché ore di straordinario pagate in ritardo, ecc.

Gli operatori dei Reparti Mobili svolgono servizi molto delicati, per i quali è necessaria freschezza fisica e lucidità anche per non essere sottoposti a pretestuosa gogna mediatica.

Occorre infatti ribadire che siffatti servizi, oltre a mettere ad evidente rischio l'incolumità personale, si prestano a facili strumentalizzazioni.

Per tali ragioni, Sig. Capo, è chiaramente imprescindibile una rivalutazione congrua e celere sulla necessità di implementare il personale dei Reparti Mobili già dalle prossime assegnazioni, garantendo a quello già in servizio condizioni di lavoro dignitose e rispettose del benessere fisico e psichico, atteso che l'eccessivo lavoro e i rischi connessi, quando superano una certa soglia con costanza e regolarità, non possono essere più giustificati da alcuna necessità di servizio.

Attendiamo quindi un Suo autorevole riscontro alla presente e La salutiamo cordialmente.

IL SEGRETARIO GENERALE

-Stefano PAOLONI -